



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE Settore Pianificazione Strategica Settore Pianificazione Strategica

Numero Generale	532
Data Determina	09/10/2024

OGGETTO:	COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024 DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO EX ART. 79 CCNL 16.11.2022
----------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE STRATEGICA
Claudia Katia Paterlini / InfoCert S.p.A.

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/07/2024 dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2025-2027 (art 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- la delibera di G.C. n.1 del 09/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.
- il provvedimento Sindacale n. 32 del 02/12/2022 con il quale sono state attribuite le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs 267 del 18/08/00;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. 47 del 28/11/2016 così come modificato ed integrato con deliberazione di C.C. n. 71 del 08/11/2021 ;

PREMESSO CHE:

- Il D. Lgs. n. 165/2001 rappresenta come presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, la costituzione del fondo per le risorse decentrate;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, come più volte ricordato dalla giurisprudenza e dai pareri della magistratura contabile, oltre che dalle indicazioni dell'ARAN;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL Funzioni Locali relativo al rinnovo 2019/2021;

RICHIAMATO l'art. 79, comma 7 del CCNL 2019/2021 che dispone *“Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo”*;

DATO ATTO, pertanto, che le modalità di determinazione del fondo risorse decentrate sono disciplinate dall'art. 79 del citato CCNL 2019/2021 che mantiene la suddivisione in:

- A. **RISORSE STABILI** (commi 1 e 1 bis), risorse che presentano la caratteristica di *«certezza, stabilità e continuità»* e che, se legittimamente stanziare, rimangono acquisite nel Fondo anche per gli anni successivi;
- B. **RISORSE VARIABILI** (commi 2 e 3) che presentano la caratteristica della *“eventualità e variabilità”* e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite, stanziare e rese disponibili per la contrattazione integrativa;

DATO ATTO CHE il comma 3 prevede che *“In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6. Le risorse stanziare ai sensi del presente comma sono utilizzate anche per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, in coerenza con le disposizioni del CCNL.”*

VISTO l'art. 40 comma 3-*quinquies* del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta le condizioni in virtù delle quali gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa;

VISTO l'articolo 1, commi da 557 a 557-*quater* della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.168 del 03/10/2024, ad oggetto: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024 - RISORSE VARIABILI ED INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER L'AVVIO DELLA CONTRATTAZIONE PER LA STIPULA DELL'ACCORDO ECONOMICO 2024 NELL'AMBITO DEL CCDI 2023- 2025 con la quale sono state determinate le risorse variabili del fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigenziale, anno 2024 e gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica;

RICORDATI i limiti di legge, relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale:

l'art. 9, comma 2-*bis*, ultimo periodo, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge n.147/2013, prevedeva che



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel quadriennio 2011-2014;

l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

RISCONTRATO CHE non tutte le voci che costituiscono il fondo delle risorse decentrate rientrano nei limiti di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, infatti alcune voci sono escluse per espressa previsione normativa o contrattuale, altre si ritengono escluse alla luce della giurisprudenza della Corte dei conti e di diversi interventi interpretativi e chiarificatori da parte della Ragioneria Generale dello Stato;

RICHIAMATI:

- l'art. 11 del D. Lgs n. 135/2018: *"In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento:
a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;
b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23."*
- l'art. 79, comma 6, del CCNL 2019/2021: *"La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge";*

PRESO ATTO della nota inviata con protocollo n. 29170 del 03.10.2024 firmata dal Responsabile dell'area finanziaria e dalla sottoscritta con cui si comunica l'importo risorse stabili anno 2024 ai sensi dell'art. 79 ccnl 16.11.2022 e del limite del trattamento accessorio ai sensi dell'art.23 comma 2 del d.lgs n.75/2017 ;

Rilevato, pertanto, che relativamente alla presente costituzione sono escluse dalla verifica del limite di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, le seguenti voci:

- incrementi di cui alla lett. b) del comma 2 dell'articolo 67 del Ccnl 21/05/2018 (DIFFERENZIALI PEO);
- incrementi di cui alla lett. a) del comma 2 dell'articolo 67 del Ccnl 21/05/2018 (€ 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2015);
- art 79, comma 1, lettera b), € 84,50 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31/12/2018;



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

- art 79, comma 1, lett. d): differenziali posizioni economiche di sviluppo per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- art. 79, comma 1-bis, differenziale stipendiale tra B3 e B1 e tra D3 e D1;
- somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario;
- risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti;
- dall' 01/01/2019, ai sensi dell'art.1, comma 1091 della Legge di bilancio 2019 n. 145 del 31/12/2018, gli incentivi per recupero della TARI e dell'IMU;
- dall'01/01/2018 gli incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1, comma 526, della Legge n. 205 del 2017 ed in cui all'art. 45 d.lgs 36/2023;
- fondi di derivazione dell'Unione europea;
- art 79, comma 3 - incremento, del fondo del budget delle P.O., fino allo 0,22% del monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2021;

PRESO ATTO invece che vi sono voci retributive, relative comunque al salario accessorio dei dipendenti delle PP.AA., che pur non facendo parte del fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e tra queste ricordiamo in merito alla situazione del Comune di Concesio

- stanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa;
- salario accessorio del segretario comunale;
- fondo del lavoro straordinario;

RILEVATO CHE l'incremento del budget delle posizioni organizzative, a titolo di retribuzione di risultato, escluso dal limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, pari allo 0,22% del monte salari 2018, secondo il "rapporto di forza" tra fondo risorse decentrate e salario accessorio delle posizioni organizzative anno 2021 – quota 2023 è pari ad € 753,09;

EVIDENZIATO CHE la RGS, con circolare n. 18/2021 e circolare n. 25/2022, a corredo del conto annuale, ha chiarito che concorre alla definizione del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, anche il salario accessorio del Segretario Comunale, nelle voci indicate nella tab. 15 a lui dedicata;

PRESO ATTO CHE si è tenuto conto, comunque, di quanto sopra esposto e ne si darà menzione apposita nella scheda SICI e nella tab. 15 del conto annuale del personale;

PRESO ATTO CHE il fondo delle risorse decentrate non è gravato dalla decurtazione consolidata di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013;

RICHIAMATO l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 che prevede che *"il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"*;

EVIDENZIATO CHE il D.M. 17/03/2020, pubblicato nella G.U. della Repubblica in data 27/04/2020, all'art. 1, comma 2, sancisce quanto segue:



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

«Le disposizioni di cui al presente decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.»;

RILEVATO CHE la Corte dei conti, sez. regionale per il controllo della Lombardia, con deliberazione n. 134 del 22/09/2021 ha chiarito che la quantificazione delle unità di personale, aggiuntive nell'anno di riferimento, da considerare ai fini dell'adeguamento del limite del salario accessorio non può che tenere conto di tutte le nuove assunzioni (o cessazioni) intervenute successivamente al 31 dicembre 2018, anche se antecedenti all'entrata in vigore del decreto;

CONSIDERATO CHE il decreto attuativo di cui sopra e la circolare interministeriale esplicativa del richiamato D.M. del 13 maggio 2020, pubblicata in G.U. data 11/09/2020, hanno chiarito che è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero iniziale rilevato al 31/12/2018;

RILEVATO CHE il numero dei dipendenti a tempo indeterminato, di qualifica non dirigenziale (rapportato alla percentuale di part time), considerata la previsione dei cedolini che verranno emanati al 31/12/2023, come da indicazione fornita dalla RGS, con nota n. 179877, del 1° settembre 2020 e n. 12454 del 15 gennaio 2021, è superiore (49,61unità) a quello presente a tempo indeterminato alla data del 31/12/2018 (46,05 unità rapportate alla percentuale di part time);

VERIFICATO CHE, per effetto di quanto sopra esposto, il limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 può essere adeguato in «aumento» per € 24.860,47 come di seguito dimostrato:

LIMITE 2016	335.054,00		
fondo 2018	240.426,00		
budget p.o. 2018	81.564,00		
totale 2018	321.990,00		
n. dipendenti 31/12/2018 totali	46,05		
n. dipendenti 31/12/2018 solo indeterminato	46,05		
QMP	6.991,75		
ANNO DI VERIFICA - 2024			
NUMERO CEDOLINI EMESSI	CEDOLINI		valore



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

TOTALE CEDOLINI / UNITA' (diviso 12 mensilità)		49,61
<input type="checkbox"/> (differenziale dotazione)	3,56	
ADEGUAMENTO 2024	24.860,47	
LIMITE 2016 ADEGUATO	361.506,03	

DATO ATTO che il limite del trattamento accessorio 2016, tenendo altresì conto del salario accessorio del segretario comunale, è determinato in € 361.506,03 come esposto nel prospetto a seguire:

TABELLA PER LA VERIFICA DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		
	ANNO 2016	ANNO 2024
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI	256.203,00	342.966,52
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIRIGENTI		
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010 (con segno meno)	9.067,00	-
INCREMENTO O DIMINUZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARI AZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI	-	-
TOTALE LORDO	247.136,00	342.966,52
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)	3.958,00	104.284,27
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIRIGENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)		
TOTALE VOCI ESCLUSE	- 3.958,00	- 104.284,27
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO	78.812,00	119.078,39
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA P.O. ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021 (con segno meno)		- 753,09
ESCLUSIONE DAL LIMITE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO CON PARI		- 11.624,90
DECURTAZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI - ART. 11 BIS DEL D.L. 135/2018 (con segno meno)		
ACCESSORIO SEGRETARIO COMUNALE (GALLEGGIAMENTO MAGGIORAZIONE, POSIZIONE E RISULTATO) EVENTUALMENTE RAPPORTATO ALLA % DI SEGRETERIA CONVENZIONATA + maggiorazione	4.343,56	5.732,83
ESCLUSIONE PERSONALE STABILIZZATO SE PRELEVATO DAL LAVORO FLESSIBILE - ART. 11 DEL D.L. 135/2018 (con segno meno) - SOLO VOCI STORICHE		-
FONDO STRAORDINARIO	10.312,00	10.312,00
TOTALE VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	336.645,56	361.427,48
ADEGUAMENTO LIMITE ART. 33 di 34/2019 (solo per enti soggetti)	24.860,47	
LIMITE ART. 23, CO. 2, DEFINITIVO	361.506,03	

PRESO ATTO CHE si verificherà anche a consuntivo la possibilità di adeguamento del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 in relazione all'effettivo andamento occupazionale;

PARTE STABILE

- Art. 79, comma 1:
 - **lettera a):**
 - importo unico consolidato dell'anno 2017 (art. 67, comma 1 CCNL 2016/2018): tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, come certificate dall'Organo di Revisione, per € 172.577,00;



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

- risorse stabili (art. 67, comma 2):
 - o € 83,20 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31/12/2015. Tale incremento stabile è decorso dall' 01/01/2019, per un importo complessivo di € 4.160,00;
 - o differenziali posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali € 4.899,70;
 - o Retribuzioni individuali di anzianità art. 67 comma 2 lettera c) € 1.601,60;
- **lettera b):** € 84,50 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31.12.2018. Quota di competenza dell'anno 2023, per un importo complessivo di € 3.971,50;
- **lettera c)** € 13.324,47 l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 *per incremento della dotazione organica*;
- **lettera d):** differenziali posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolati con riferimento al personale in servizio alla data dell'01/01/2021 come da Orientamento applicativo Aran CFL174 per € 3.865,67

□ Art 79 , comma 1 bis

A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale 98 quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3 € 6.456,48;

ATTESO CHE per effetto di quanto sopra l'importo del fondo anno 2024, parte stabile, ammonta ad € 210.856,42;

PARTE VARIABILE

Considerato che nel corrente anno il fondo per le risorse decentrate, di parte variabile, è composto dalle seguenti voci, in quanto applicabili, tra quelle disciplinate dall'art. 79 comma 2, lettera a) ex art. 67, comma 3, lett. c) specifiche disposizioni di legge di seguito dettagliate:

- incentivi per funzioni tecniche, art. 113, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016 e art.45 Dlg. 36-2023 € 63.000,00 (risorse fuori limite);
- incentivi Imu e Tari Art. 1 comma 1091 € 6.868,49 (risorse fuori limite)

RILEVATO CHE la parte variabile del fondo viene altresì incrementata degli importi discrezionali disposti con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 03/10/2024 con la quale sono state determinate le risorse variabili del fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigenziale, anno 2024;



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

- art. 79, comma 2, lettera b): incremento fino all'1,2% del m.s. Anno 1997 - € 16.257,00;
- Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva pari ad € 40.900,00;
- Risorse art. 98 comma 1 lettera C –proventi C.D.S- € 8.000,00;
- Art. 67 comma 3 lettera d) frazione di Ria anno precedente € 40,76;

DATO ATTO, altresì, che per effetto dell'art 79, comma 5, del CCNL 2019/2021, alla parte variabile del fondo si aggiungono le seguenti voci:

- art 79, comma 3, per l'importo pari ad € 2.308,15. Importo calcolato in base al disposto che prevede l'incremento, del fondo e del budget delle P.O., fino allo 0,22% del monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2021 (risorse fuori limite). Competenza anno 2023;
- Risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 – art. 80 c. 1) – economie fondo anno precedente pari ad € 7.253,47;
- Risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione dello straordinario di cui all'art. 79 comma 2, lettera d) pari ad € 1.500,81;

RILEVATO CHE per effetto di quanto sopra l'importo del fondo anno 2024 - parte variabile – ammonta ad € 146.128,68;

DATO ATTO che:

- con Decreto Sindacale n. 32 del 02/12/2022 è stata nominata Responsabile del Settore pianificazione strategica una dipendente già in servizio presso l'ente ed è stata attribuita l'indennità annua, prevista dall'art.15 del C.C.N.L. del 21/05/2018;
- con Decreto Sindacale n. 33 del 02/12/2022 è stato nominato il Responsabile del Servizio edilizia privata, ambiente ecologia, protezione civile, suap un dipendente già in servizio presso l'ente ed è stata attribuita l'indennità annua, prevista dall'art.15 del CCNL del 21/05/2018;
- con Decreto Sindacale n. 37 del 02/12/2022 è stata nominata Responsabile del Settore servizi al cittadino una dipendente già in servizio presso l'ente ed è stata attribuita l'indennità annua, prevista dall'art.15 del C.C.N.L. del 21/05/2018

RICHIAMATO l'orientamento della Ragioneria generale dello Stato che ha affrontato, proprio con riferimento ai Comuni sprovvisti di dirigenti, la questione a lungo dibattuta dei riflessi sul fondo della creazione di nuove posizioni organizzative, nell'ipotesi in cui la titolarità delle stesse venga assegnata a dipendenti già in servizio presso l'Ente i quali, pertanto, prima della promozione beneficiavano delle provvidenze di cui all'art. 15 del CCNL 1/04/1999. In particolare, ci si è chiesti se tale evento potesse o meno comportare la necessità di decurtare il fondo. Con nota del 25/01/2006, a firma del Ragioniere generale dello Stato, inviata all'Ente richiedente e per conoscenza all' ARAN, è stato chiarito che *“il conferimento ad un dipendente della titolarità di una P.O. ha la conseguenza di comportare, verosimilmente, un significativo incremento del trattamento*



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

retributivo del dipendente stesso, destinato a gravare fuori dal fondo, a carico del bilancio dell'ente. Ove dunque all'interno del fondo fossero conservate le risorse riferite al salario accessorio del dipendente in questione, l'ente verrebbe a sopportare un doppio, ingiustificato costo. Inoltre, il restante personale beneficerebbe di un surrettizio incremento pro-capite del proprio trattamento accessorio, pur in assenza di quei presupposti che la normativa contrattuale richiede perché si possa procedere ad un aumento delle risorse del fondo (stabili o variabili). In aderenza al dettato normativo, appare quindi corretto che le somme suddette vengano riassorbite in bilancio e destinate a finanziare, almeno parzialmente, gli oneri derivanti dalla nuova qualifica attribuita al dipendente".

RITENUTO NECESSARIO diminuire nel rispetto degli orientamenti applicativi di Aran e della Ragioneria generale dello Stato il fondo della somma di € 14.018,58, dando atto che tale riduzione riguarda solo le quote che quei dipendenti, in quanto divenuto p.o., effettivamente non percepiscono;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2024, nell'ammontare complessivo pari ad € 342.966,52 come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2024" - ALLEGATO A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO CHE il Fondo per le risorse decentrate 2024 così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;

PRESO ATTO CHE la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2024, potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 21.12.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2024, nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;

RILEVATO che, in via previsionale, risultano indisponibili alla data di costituzione del fondo le seguenti somme, il cui utilizzo è vincolato:

- € 68.188,59 progressioni economiche orizzontali attribuiti al personale dipendente (compresi differenziali stipendiali di cui all'art. 79 comma 1 bis CCNL 16/11/2022);
- € 25.440,09 per indennità di comparto (quota a carico fondo);
- € 5.869,63 differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D;

e che tali somme sono pagate mensilmente con gli stipendi;

CONSIDERATO CHE:

- in via preventiva, rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";
- il presente atto verrà trasmesso altresì alle OO.SS. e alle R.S.U. al fine di consentire l'esercizio delle relazioni sindacali previste dal vigente CCNL;



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che definisce al punto 5.2 la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

RICHIAMATI gli articoli 107 e 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA l'art. 3 della Legge n. 241/1990;

VISTI:

- Il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011)

ATTESO che il Responsabile del Servizio Finanziario esprime il parere favorevole ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. n. 267 del 18/02/2000 e attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma del D. Lgs. N. 267/2000, così come risulta dal visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, allegato al presente atto

ATTESTATO CHE in capo al sottoscritto Responsabile, non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto d'interesse di cui all'art. 6 - bis della Legge 241/90 e del D.P.R. 62/2013;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai fini del soddisfacimento dell'onere motivazionale ex art. 3 della L. 241/1990;
2. Di costituire, ai sensi dell'art 79 del CCNL Funzioni locali 16.11.2022, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024, per un importo complessivo di 342.966,52, come da Allegato A alla presente Determinazione;
3. Di dare atto che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2024, potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative e circolari interpretative;
4. Di dare atto che la somma di € 63.000,00 è destinata agli incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e art.45 d.lgs 36/2023 che, come chiarito dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite, esulano dal tetto del salario accessorio;
5. Di dare atto che la somma di € 6.868,49 è destinata agli incentivi Imu e Tari Art. 1 comma 1091 (risorse fuori limite);
6. Di dare atto che le risorse decentrate disponibili per l'anno 2024 da destinare alla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del CCNL 16/11/2022 e per gli utilizzi previsti dagli artt. 80 e 81 del CCNL 16/11/2022 ammontano ad € 243.468,21;



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

7. Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2024 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2024 afferenti alla spesa del personale;
8. Di subordinare l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2024 entro il 31 dicembre corrente anno, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV), per il trattamento accessorio del personale dipendente;
9. Di dare atto che sulla presente determina sarà acquisito il parere del Revisore dei Conti per le verifiche di competenza;
10. Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U al fine di consentire l'esercizio delle relazioni sindacali previste dal vigente CCNL;
11. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: *Amministrazione trasparente > Personale > Contrattazione integrativa*, ai sensi dell'art. 21, comma 2,
12. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on line.

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sottoscrivendo il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 - bis del T.U. - D.Lgs 267/2000 e s.m.i..

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sottoscrivendo il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 - bis del T.U. - D.Lgs 267/2000 e s.m.i..

**IL RESP. DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE STRATEGICA**
Claudia Katia Paterlini / InfoCert S.p.A.